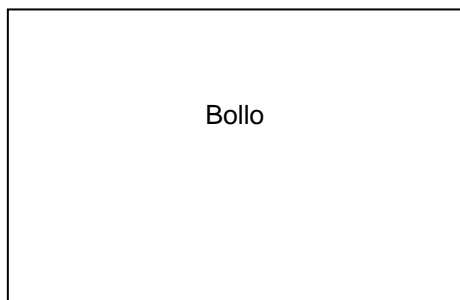


AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Art. 146 del D.Lgs. 42/2004



Bollo

Al Dirigente del Settore Assetto del Territorio
del Comune di SESTO FIORENTINO

da presentare al S.U.E.
 S.U.A.P

Protocollo	P. E. n° _____ / _____ Servizio Edilizia Ai sensi dell'art. 5 della L. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. la Responsabilità del Procedimento è assegnata a: _____
-------------------	---

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004

ISTANZA DI VARIANTE all'Autorizzazione Paesaggistica n. __ del _____ (BN ___/___)

Il/la sottoscritto/a _____
Cognome _____ Nome _____

I cui dati personali sono dettagliati nell'Allegato A

legale rappresentante/titolare della ditta:

Denominazione _____ forma societaria _____

I cui dati sono dettagliati nell'Allegato A

in qualità di: (barrare la casella che interessa)

proprietario/i – comproprietario/i;

altro titolo: _____ (specificare);

In caso di più soggetti interessati, allegare ulteriore elenco sottoscritto dagli stessi (Allegato B)

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

immobile o area posto/a in (precisare ubicazione) in Via/Piazza, _____ n. _____

rappresentato al: (barrare la casella che interessa)

N.C.T
 N.C.E.U

Foglio n. _____ Particelle _____ sub _____

ricadente in zona sottoposta a Vincolo Paesaggistico di cui al: (barrare la casella che interessa)

- Decreto Ministeriale 23 dicembre 1952 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del massiccio di Monte Morello, sito nell'ambito del territorio dei Comuni di Firenze, Vaglia e Sesto Fiorentino" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°24 - anno 94° - Parte Prima del 30 gennaio 1953.
- Decreto Ministeriale 02 ottobre 1961 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona in frazione di Quinto, sita nell'ambito del Comune di Sesto Fiorentino" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°265 - anno 102° - Parte Prima del 24 ottobre 1961.
- Decreto Ministeriale 20 maggio 1967 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia di terreno di 300 mt. di larghezza da ogni lato dell'Autostrada Firenze-Mare nei comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Prato" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°140 - anno 108° - Parte Prima del 07 giugno 1967
- Decreto Ministeriale 23 giugno 1967 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una fascia di territorio laterale all'Autostrada del Sole sita nel territorio comunale di Cadenzano, Barberino di Mugello, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Rignano, Reggello, Incisa Val d'Arno, Bagno a Ripoli, Impruneta, Figline Val d'Arno, Scandicci, Firenze" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°182 - anno 108° - Parte Prima del 21 luglio 1967.
- Decreto Ministeriale 06 novembre 1961 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Valle del Mugnone, sita nell'ambito dei Comuni di Fiesole, Vaglia e Firenze" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°291 - anno 106° - Parte Prima del 23 novembre 1961 e Decreto Ministeriale 03 gennaio 1996 "Integrazione al decreto ministeriale 6 novembre 1961 concernente la dichiarazione di notevole interesse pubblico della Valle del Mugnone" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°144 - Parte Prima del 21 giugno 1996.
- Decreto Ministeriale 25 marzo 1965 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare del Comune di Sesto Fiorentino" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°97 - anno 106° - Parte Prima del 17 aprile 1965.
- Altra area di cui al D.Lgs. 42/2004 (specificare) _____

C O M U N I C A

l'intenzione di effettuare sull'immobile/ sull'area di cui sopra i seguenti lavori:

e pertanto

C H I E D E

a codesta Amministrazione Comunale di effettuare le verifiche di cui all'art. 146 comma 7 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) nonché, qualora da tali verifiche risulti che l'intervento di cui trattasi non ricada tra i lavori riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 149 comma 1 del Codice (interventi non soggetti ad autorizzazione paesaggistica), che sia concluso il procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice.

D I C H I A R A

che il tecnico progettista delle opere di cui alla presente richiesta è il Professionista:

Cognome	Nome
<i>I cui dati personali sono dettagliati nell'Allegato A</i>	

Il/i sottoscritto/i

unitamente al progettista, assumendosene ciascuno per la parte di relativa competenza, ogni e più ampia responsabilità, consapevoli che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi

comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dei benefici conseguenti

DICHIARANO che

(Barrare la casella che interessa - Campo obbligatorio):

- l'intervento previsto è assoggettato a **procedimento semplificato** di Autorizzazione Paesaggistica, di cui all'art.146 c.9 del D.Lgs. n. 42/2004, in quanto ricompreso nell'elenco di cui all'Allegato B del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzativa semplificata". Viene pertanto presentata la seguente documentazione OBBLIGATORIA:
- Relazione Paesaggistica Semplificata e suoi allegati, redatta dal tecnico, secondo il modello predisposto sulla base del DPCM 12/12/2005 ed Allegato sotto la lettera "C" della presente istanza, attestante la conformità del progetto alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente.
 - Elenco degli interventi di cui all'Allegato B del DPR 31/2017, redatto dal tecnico, secondo il modello predisposto sulla base del DPCM 12/12/2005 ed Allegato sotto la lettera "D" della presente istanza, con l'individuazione della tipologia d'intervento e la documentazione dimostrativa di tale attestazione.
- l'intervento previsto è assoggettato a **procedimento ordinario** di Autorizzazione Paesaggistica, di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, e l'immobile interessato dai lavori in oggetto è rappresentato nell'unito progetto costituito dai seguenti elaborati OBBLIGATORI:
- Relazione paesaggistica redatta in conformità ai contenuti espressi nel D.P.C.M. 12/12/2005 che deve indicare:
- lo stato attuale del bene paesaggistico interessato;
 - gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice;
 - gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte;
 - gli elementi di mitigazione e compensazione necessari;
- Deve contenere anche tutti gli elementi utili all'Amministrazione competente per effettuare la verifica di conformità dell'intervento alle prescrizioni contenute nei piani paesaggistici urbanistici e territoriali ed accertare:
- la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
 - la congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area;
 - la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica.
- n. ____ elaborati tecnico-grafici di progetto costituiti da:
- Planimetria generale su base topografica carta tecnica regionale CTR o Aerofotogrammetria, in scala adeguata all'intervento, con individuazione univoca dell'immobile interessato,
 - Estratto di mappa catastale con individuazione univoca dell'immobile interessato,
 - Elaborati grafici quotati relativi allo Stato Rilevato (planimetria – piante – sezioni – prospetti etc,)
 - Elaborati grafici quotati relativi allo Stato di Progetto (planimetria – piante – sezioni – prospetti etc, in funzione delle opere da realizzare, i prospetti dovranno essere estesi al contesto),
 - Elaborati grafici relativi allo Stato Sovrapposto
 - Relazione tecnica dettagliata, con la motivazione delle scelte progettuali in coerenza con gli obiettivi di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica.
 - Documentazione fotografica in originale, puntuale ed esauriente con la rappresentazione anche del contesto circostante, corredata di schema di ripresa e data di scatto
 - Foto modellazione realistica dello stato dei luoghi a seguito dell'intervento proposto
 - Altro : (specificare) _____
- Verifica degli obiettivi di tutela dei valori riconosciuti nelle schede sezione 4 e gli obiettivi per il recupero e la riqualificazione delle aree degradate così come previsto dall'art.19 – Efficacia del Piano rispetto agli interventi da realizzarsi sugli immobili e sulle aree sottoposti a tutela paesaggistica, del PIT adottato con Deliberazione del CRT n. 37 del 27/03/2015.

DICHIARANO INOLTRE

- che l'immobile ha la seguente destinazione d'uso:
attuale _____
di progetto _____
- che l'immobile, secondo i vincoli derivanti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio – parte II (beni culturali) (barrare la casella che interessa):

- è notificato
- non è notificato
- che l'immobile, riguardo alla proprietà (barrare la casella che interessa):
 - appartiene ad enti pubblici o a persone giuridiche private senza fini di lucro
 - non appartiene ad enti pubblici, né a persone giuridiche private senza fine di lucro
- che l'intervento, secondo quanto previsto dall'art. 42 c.6 della L.R. 39/2000, (barrare la casella che interessa):
 - prevede trasformazioni e/o opere soggette ad Autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico rilasciata dalla Provincia ai sensi dell'art. 42 c.4 della L.R.
 - non prevede trasformazioni e/o opere soggette ad Autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico rilasciata dalla Provincia ai sensi dell'art. 42 c.4 della L.R.

Inoltre, il/ richiedente/i dichiara/no di essere a conoscenza che:

- Il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica **costituisce atto autonomo e presupposto rispetto ai titoli legittimanti l'intervento edilizio** ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, e **non costituisce ratifica, sanatoria o presa d'atto di eventuali stati di fatto preesistenti;**

Si allega attestazione del versamento dei Diritti di Segreteria dovuti per la pratica ed ammontanti ad €. 100,00.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità di pagamento:

Bonifico Bancario: Chianti Banca - Agenzia di Sesto Fiorentino - via Gramsci, 543 - IBAN IT 44 L 03599 01800 000000137900 (Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est spa) specificando la causale oppure pagando un bollettino di Conto corrente postale n. 164509 intestato al "Comune di Sesto Fiorentino - Servizio Tesoreria", specificando la causale.

Si dichiara che il modello è conforme all'originale adottato dal Comune di Sesto Fiorentino – Settore Assetto del Territorio – Servizio Edilizia.

Sulla base dei contenuti riportati nella presente istanza e della tipologia d'intervento vengono compilati i seguenti Allegati (barrare la casella che interessa):

- Allegato "A" contenente i dati personali (Obbligatorio),
- Allegato "B" Dichiarazione degli altri aventi titolo,
- Allegato "C" Relazione Paesaggistica Semplificata, redatta sulla base del modello predisposto dal DPR 31/2017 allegato al presente provvedimento e suoi allegati, redatta dal tecnico ed attestante la conformità del progetto alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente (Obbligatorio ad eccezione dei casi nei quali i richiedenti siano già pienamente coscienti che per l'intervento in progetto sia necessaria l'Autorizzazione Paesaggistica secondo il procedimento ordinario previsto dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004),
- Allegato "D" Elenco degli interventi di cui all'Allegato B del DPR 31/2017, redatto dal tecnico, con l'individuazione della tipologia d'intervento (Obbligatorio nei casi nei quali i richiedenti siano già pienamente coscienti che per l'intervento in progetto sia necessaria l'Autorizzazione Paesaggistica secondo il procedimento semplificato di cui al DPR 31/2017).

Data _____

Firma del/dei richiedente/i

Firma e timbro del Progettista

Il/la richiedente/i, per eventuali comunicazioni dal Settore Sviluppo del Territorio - Servizio Pratiche Edilizie, costituisce/constituiscono domicilio presso il progettista, anche al fine di ricevere anticipatamente via e-mail le comunicazioni sul procedimento.

Firma (leggibile e per esteso)

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità (in corso di validità).

Le presenti dichiarazioni sono soggette alle prescrizioni previste dalle vigenti norme di legge e regolamentari nonché dalle norme di R.U. e di attuazione dello stesso nonché alle prescrizioni contenute in provvedimenti ed atti di altri uffici ed enti. La presente dichiarazione è subordinata alla veridicità delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R.445/00.

Informativa ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016

I dati personali raccolti nel presente modulo sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare il sito www.comune.sesto-fiorentino.fi.it, accedendo alla sezione privacy.

Il titolare del Trattamento è il Comune di Sesto Fiorentino.

Tale allegato forma parte integrante della domanda e contiene i dati personali

DATI DEL RICHIEDENTE

_____ Cognome _____ Nome _____
 nato/a a _____ Provincia _____ il |_____|_____|_____|
 cittadinanza _____
 residente a _____ Provincia _____
 in via/piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
 C.F./P.IVA |_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|
 Telefono _____ Fax _____ Cellulare _____
 e-mail _____ [] posta elettronica certificata

Firma

DATI DELLA SOCIETA'

Denominazione _____ forma societaria _____
 C.F./P.IVA |_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|
 Sede: Comune di _____ CAP _____ (Prov. _____)
 Indirizzo _____ n. _____
 Tel. _____ Fax _____ Cell. _____
 Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____
 e-mail _____ [] posta elettronica certificata

Firma

DATI DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

_____ Cognome _____ Nome _____
 nato/a a _____ Provincia _____ il |_____|_____|_____|
 cittadinanza _____
 C.F./P.IVA |_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____| iscritto all'Albo/Collegio
 di _____ della Provincia di _____ con il n. _____
 e studio a _____ in via/piazza _____ n. _____
 Telefono _____ Fax _____ Cellulare _____
 e-mail _____ [] posta elettronica certificata

Firma

Dichiarazione degli altri aventi titolo (Da allegare solo nel caso della presenza di tali soggetti)

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ Provincia _____ il |____| |____| |____|

residente a _____ Provincia _____

in via/piazza _____ n. _____ C.A.P. _____

C.F./P.IVA |____| |____| |____| |____| |____| |____| |____| |____| |____| |____| |____| |____| |____| |____|

Telefono _____ Fax _____ Cellulare _____

e-mail _____ [] posta elettronica certificata

[] titolare di ditta individuale [] legale rappresentante:

Denominazione _____

C.F./P.IVA |____| |____| |____| |____| |____| |____| |____| |____| |____| |____| |____| |____| |____| |____|

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti si impegna ad aggiornare le informazioni anagrafiche-fiscali nel caso in cui vi siano variazioni nel corso dei lavori ed assume la responsabilità dell'esattezza e veridicità di quanto dichiarato per la parte di sua competenza

dichiara di avere titolo sugli immobili/terreni sotto indicati e di accettare la presentazione della presente istanza.

Identificazione stradale:

Sono i dati di identificazione dell'immobile secondo l'indirizzo e la numerazione civica

Toponimo (es. via, piazza, corte ecc..) _____

Indirizzo (es. Dante Alighieri) _____

Civico (es. 1, 2, 14-16, ecc...) _____

Esponente civico (es. 1/A, 3/C) _____

Interno (es. 1, 2, 3 ecc...) _____

Piano (es. 1°, 2°, 3° ecc...) _____

Scala (es. 1, 2, A, B ecc...) _____

Identificazione catastale:

N.C.T }
 N.C.E.U } Foglio n° _____ Particelle _____ sub _____

L'avente titolo

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità (in corso di validità),

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
di cui all'art.8 coma 1 del DPR 31/2017

1. RICHIEDENTE ⁽¹⁾

persona fisica società impresa ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO ⁽²⁾:

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

temporaneo

permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

residenziale ricettiva/turistica industriale/artigianale agricolo commerciale/direzionale

altro.....

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

centro o nucleo storico area urbana area periurbana insediamento rurale (sparso e nucleo) area agricola area naturale area boscata ambito fluviale ambito lacustre

altro

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

pianura versante crinale (collinare/montano) piana valliva (montana/collinare)

altopiano/promontorio costa (bassa/alta) atro.....

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. (3)

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di interservisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

10. a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04)

Tipologia di cui all'art.136 co.1:

a) cose immobili b) ville,giardini, parchi c) complessi di cose immobili d) bellezze panoramiche estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

.....
.....
.....

10. b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04)

a) territori costieri b) territori contermini ai laghi c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua

d) montagne sup. 1200/1600 m e) ghiacciai e circhi glaciali f) parchi e riserve

g) territori coperti da foreste e boschi h) università agrarie e usi civici i) zone umide

l) vulcani m) zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO (4)

.....
.....
.....
.....

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (5)

.....
.....
.....
.....
.....

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (6)

.....
.....
.....
.....
.....

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO (7)

.....
.....
.....
.....
.....

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTEVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

.....
.....
.....
.....
.....

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

.....

.....

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (1)La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
- (2)L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B.
- (3)Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici;
- (4)La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo.) Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento
- (5)La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento
- (6)Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
 - cromatismi dell'edificio;
 - rapporto vuoto/pieni;
 - sagoma;
 - volume;
 - caratteristiche architettoniche;
 - copertura;
 - pubblici accessi;

- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

(7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.

Elenco degli interventi di cui all'Allegato B del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzativa semplificata" per l'individuazione della tipologia d'intervento.

(barrare la/e caselle interessate)

- B.1 -incrementi di volume non superiori al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiori a 100 mc, eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti. Ogni ulteriore incremento sullo stesso immobile da eseguirsi nei cinque anni successivi all'ultimazione lavori è sottoposto a procedimento autorizzatorio ordinario;
- B.2 -realizzazione o modifica di aperture esterne o finestre a tetto riguardanti beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici, purché tali interventi siano eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti;
- B.3 -interventi sui prospetti, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo- tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: modifica delle facciate mediante realizzazione o riconfigurazione di aperture esterne, ivi comprese vetrine e dispositivi di protezione delle attività economiche, o di manufatti quali cornicioni, ringhiere, parapetti; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze; realizzazione o modifica sostanziale di scale esterne;
- B.4 -interventi sulle coperture, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo- tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: rifacimento del manto del tetto con materiali diversi; modifiche alle coperture finalizzate all'installazione di impianti tecnologici; modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde; realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca; inserimento di canne fumarie o comignoli; realizzazione di finestre a tetto, lucernari, abbaini o elementi consimili;
- B.5 -interventi di adeguamento alla normativa antisismica ovvero finalizzati al contenimento dei consumi energetici degli edifici, laddove comportanti innovazioni nelle caratteristiche morfotipologiche, ovvero nei materiali di finitura o di rivestimento preesistenti;
- B.6 -interventi necessari per il superamento di barriere architettoniche, laddove comportanti la realizzazione di rampe per il superamento di dislivelli superiori a 60 cm, ovvero la realizzazione di ascensori esterni o di manufatti consimili che alterino la sagoma dell'edificio e siano visibili dallo spazio pubblico;
- B.7 -installazione di impianti tecnologici esterni a servizio di singoli edifici, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne, su prospetti prospicienti la pubblica via o in posizioni comunque visibili dallo spazio pubblico, o laddove si tratti di impianti non integrati nella configurazione esterna degli edifici oppure qualora tali installazioni riguardino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;
- B.8 -installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici, purché integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda degli edifici ricadenti fra quelli di cui all'art. 136, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici su coperture piane in posizioni visibili dagli spazi pubblici esterni;
- B.9 -installazione di micro generatori eolici con altezza complessiva non superiore a ml 1,50 e diametro non superiore a ml 1,00, qualora tali interventi interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;
- B.10 -installazione di cabine per impianti tecnologici a rete o colonnine modulari ovvero sostituzione delle medesime con altre diverse per tipologia, dimensioni e localizzazione;
- B.11 -interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicurino adeguata permeabilità del suolo;
- B.12 -interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;

- B.13 -opere di urbanizzazione primaria previste in piani attuativi già valutati ai fini paesaggistici, ove non siano oggetto di accordi di collaborazione tra il Ministero, le regioni e gli enti locali o di specifica disciplina contenuta nel piano paesaggistico approvato ai sensi dell'art. 143 del codice;
- B.14 -interventi di cui alla voce A.12 dell'Allegato «A», da eseguirsi nelle aree di pertinenza degli edifici, ove si tratti di beni vincolati ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera b) del Codice;
- B.15 -interventi di demolizione senza ricostruzione di edifici, e manufatti edilizi in genere, privi di interesse architettonico, storico o testimoniale;
- B.16 -realizzazione di autorimesse, collocate fuori terra ovvero parzialmente interrate, con volume emergente fuori terra non superiore a 50 mc, compresi i percorsi di accesso e le eventuali rampe;
- B.17 -realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino di natura permanente e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq o di manufatti accessori o volumi tecnici con volume emergente fuori terra non superiore a 30 mc;
- B.18 -interventi sistematici di configurazione delle aree di pertinenza di edifici esistenti, diversi da quelli di cui alla voce B.14, quali: nuove pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili, modellazioni del suolo incidenti sulla morfologia del terreno, realizzazione di rampe, opere fisse di arredo, modifiche degli assetti vegetazionali;
- B.19 -installazione di tettoie aperte di servizio a capannoni destinati ad attività produttive, o di collegamento tra i capannoni stessi, entro il limite del 10 per cento della superficie coperta preesistente;
- B.20 -impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali strutture per lo stoccaggio dei prodotti ovvero per la canalizzazione dei fluidi o dei fumi mediante tubazioni esterne;
- B.21 -realizzazione di cancelli, recinzioni, muri di cinta o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta, interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento dei medesimi manufatti, se eseguiti con caratteristiche morfo- tipologiche, materiali o finiture diversi da quelle preesistenti e, comunque, ove interessino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;
- B.22 -taglio, senza sostituzione, di alberi, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista; sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti nelle aree, pubbliche o private, vincolate ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista;
- B.23 -realizzazione di opere accessorie in soprasuolo correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete;
- B.24 -posa in opera di manufatti parzialmente o completamente interrati quali serbatoi e cisterne, ove comportanti la modifica permanente della morfologia del terreno o degli assetti vegetazionali, comprese le opere di recinzione o sistemazione correlate; posa in opera in soprasuolo dei medesimi manufatti, con dimensioni non superiori a 15 mc, e relative opere di recinzione o sistemazione;
- B.25 -occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, mediante installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione per manifestazioni, spettacoli, eventi, o per esposizioni e vendita di merci, per un periodo superiore a 120 e non superiore a 180 giorni nell'anno solare;
- B.26 -verande e strutture in genere poste all'esterno (dehors), tali da configurare spazi chiusi funzionali ad attività economiche quali esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, attività commerciali, turistico-ricettive, sportive o del tempo libero; installazione di manufatti amovibili o di facile rimozione, consistenti in opere di carattere non stagionale e a servizio della balneazione, quali, ad esempio, chioschi, servizi igienici e cabine; prima collocazione ed installazione dei predetti manufatti amovibili o di facile rimozione aventi carattere stagionale;
- B.27 -manufatti in soprasuolo correlati alla realizzazione di pozzi ed opere di presa e prelievo da falda per uso domestico;
- B.28 -realizzazione di ponticelli di attraversamento di corsi d'acqua, o tombinamento parziale dei medesimi, limitatamente al tratto necessario per dare accesso ad edifici esistenti o a fondi agricoli interclusi; riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;
- B.29 -manufatti per ricovero attrezzi agricoli, realizzati con opere murarie o di fondazione, con superficie non superiore a dieci metri quadrati;
- B.30 -realizzazione di nuove strutture relative all'esercizio dell'attività ittica con superficie non superiore a 30 mq;
- B.31 -interventi di adeguamento della viabilità vicinale e poderale eseguiti nel rispetto della normativa di settore;
- B.32 -interventi di ripristino delle attività agricole e pastorali nelle aree rurali invase da formazioni di vegetazione arbustiva o arborea, previo accertamento del preesistente uso agricolo o pastorale da parte delle autorità competenti, ove eseguiti in assenza di piano paesaggistico regionale che individui tali aree;

- B.33 -interventi di diradamento boschivo con inserimento di colture agricole di radura;
- B.34 -riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 2.000 mq, purché preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti;
- B.35 -interventi di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale in assenza di piani o strumenti di gestione forestale approvati dalla Regione previo parere favorevole del Soprintendente per la parte inerente la realizzazione o adeguamento della viabilità forestale;
- B.36 -posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1, del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi compresi le insegne e i mezzi pubblicitari a messaggio o luminosità variabile, nonché l'installazione di insegne fuori dagli spazi vetrina o da altre collocazioni consimili a ciò preordinate;
- B.37 -installazione di linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;
- B.38 -installazione di impianti delle reti di comunicazione elettronica o di impianti radioelettrici, diversi da quelli di cui all'art. 6, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;
- B.39 -interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale;
- B.40 -interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine;
- B.41 -interventi di demolizione e ricostruzione di edifici e manufatti, ivi compresi gli impianti tecnologici, con volumetria, sagoma ed area di sedime corrispondenti a quelle preesistenti, diversi dagli interventi necessitati di ricostruzione di edifici e manufatti in tutto o in parte crollati o demoliti in conseguenza di calamità naturali o catastrofi. Sono esclusi dal procedimento semplificato gli interventi di demolizione e ricostruzione che interessino i beni di cui all'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice;
- B.42 -interventi di ripascimento circoscritti di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa.